



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI

Responsabile : BOTTA ELISA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 144 del 18/02/2020

Oggetto: CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI: "RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 - TRATTO DA VIA FARNESE A VIA DEI FILAGNI"- CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELLA RT. 14 DELLA L. 241/90 PER L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

IL RESPONSABILE DELL'U.O. PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI - PONTI E MANUFATTI STRADALI

VISTI

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs 267/2000;

l'art. 41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;

la Determinazione Dirigenziale n. 538/2019 di conferimento di incarico della P.O. e il relativo Atto di Delega;

il D.Lgs. n. 50/2016 Nuovo Codice degli Appalti e s.m.i;

PREMESSO

che con Atto di Giunta Provinciale n. 93 del 01/03/2012 si è provveduto ad approvare lo schema del Protocollo d'intesa fra Provincia di Parma e Autocamionale della Cisa S.p.a, riguardante il

trasferimento di fondi alla Provincia di Parma per la progettazione degli “interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma” nell’ambito del raccordo autostradale “Autostrada A15 della Cisa – Autostrada A22 del Brennero “Fontevivo - Nogarole Rocca, 1° lotto: “Fontevivo – Trecasali/Terre Verdiane”;

che con Atto di Giunta Provinciale n. 122 del 27/03/2014 si è provveduto ad approvare lo schema di Protocollo d’intesa “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma – fase 2”, fra Provincia di Parma e Autocamionale della Cisa s.p.a., riguardante il trasferimento di fondi alla Provincia di Parma per la progettazione e la realizzazione degli interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma” nell’ambito del raccordo autostradale “Autostrada A15 della Cisa – Autostrada A22 del Brennero “Fontevivo - Nogarole Rocca, 1° lotto: “Fontevivo – Trecasali/Terre Verdiane”;

che nell'ambito delle attività di progettazione previste dai Protocolli d'Intesa di cui sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 2096 del 13/08/2012 si è provveduto ad affidare l’incarico professionale relativo alla “Progettazione preliminare e definitiva, comprensiva di rilievi topografici dei lavori di “Raccordo fra la Cispadana e la SP 11 tratto Via dei Filagni – Rotatoria TAV SP 11”, per un importo complessivo di € 59.497,15, comprensivi di oneri ed IVA, allo Società Policreo S.r.l., via Bondi, 14A – 43123 Parma, P.IVA 01591880347;

che per l’esecuzione dell’incarico di cui sopra è stato sottoscritto il contratto Rep. n. 14464 del 20/09/2012;

che con Determinazione Dirigenziale n. 298 del 24/03/2017 al medesimo Studio Policreo S.r.l. sono state affidate la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un importo di € 34.765,12, comprensivi di oneri ed IVA;

che relativamente all’intervento in oggetto, la Provincia di Parma ha avviato la Conferenza dei Servizi con lettera prot. 24977/2017 ai sensi dell’art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., per l’acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari per l’approvazione del progetto definitivo redatto dalla Policreo srl;

che la Conferenza dei Servizi si è riunita in data 18/09/2017 e in data 11/10/2017, ma non si è conclusa su richiesta del Comune di Fontevivo di modifica sostanziale del progetto;

che il Comune ha formalizzato le proprie richieste di modifica sostanziale del progetto con varie note tra cui la lettera prot. n. 411 del 08/01/2018 in cui ha richiesto:

- lo stralcio dell'intervento di riqualificazione della SP11 tra la rotatoria con via Bellena e la rotatoria R2 di progetto all'intersezione con il nuovo tratto in variante all'abitato di Fontevivo
- l'inserimento in progetto di due nuove rotatorie (intersezione SP11-SP47 e intersezione SP11 – strada del Torchio)
- la realizzazione di marciapiedi lungo la SP47 nel centro abitato di Fontevivo;

che con Determinazione Dirigenziale n. 302/2018 è stato necessario integrare i rilievi topografici con affidamento dell'incarico professionale al Geom. Nicola Virgenti per l'inserimento delle modifiche sopra descritte;

che con Determinazione Dirigenziale n. 614 del 22/06/2018 si è provveduto ad affidare alla Società Policreo S.r.l. un'ulteriore integrazione per apportare al progetto le modifiche richieste;

che in data 25/01/2019 la Società Policreo ha consegnato il progetto definitivo aggiornato che è stato trasmesso al Comune di Fontevivo con prot. n. 3033 del 01/02/2019 per l'attivazione della procedura finalizzata all'apposizione del vincolo espropriativo e alla dichiarazione di pubblica utilità, composto dai seguenti elaborati:

CODICE ELABORATO					RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA S.P. 11 - TRATTO DA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA TAV S.P. 11 - LOTTO 2	
					<i>Elaborati generali</i>	
PD	L2	GNR	01		Elenco elaborati	
PD	L2	GNR	02		Relazione generale	
PD	L2	GNR	03		Corografia generale	1:5000
PD	L2	GNR	04		Planimetria generale di progetto	1:2000
					<i>Geologia</i>	
PD	L2	GEO	01		Relazione geologica e sismica di aggiornamento della relazione geologica-geotecnica del Progetto Preliminare	
					<i>Idrologia e idraulica</i>	
PD	L2	IDR	01		Relazione idrologica-idraulica	
PD	L2	IDR	02		Carta idrografica	1:10000
					<i>Variante all'abitato di Fontevivo</i>	
PD	L2	VAR	01	01	Relazione tecnica Allegato: diagramma delle velocità	
PD	L2	VAR	01	02	Relazione di calcolo delle strutture	
PD	L2	VAR	01	03	Relazione illuminotecnica	
PD	L2	VAR	02		Documentazione fotografica su fotopiano	1:5000
PD	L2	VAR	03	01	Planimetria di rilievo con indicazione delle interferenze con i servizi esistenti - tav. 1/2	1:1000
PD	L2	VAR	03	02	Planimetria di rilievo con indicazione delle interferenze con i servizi esistenti - tav. 2/2	1:1000
PD	L2	VAR	04	01	Planimetria di progetto - tav. 1/2	1:1000
PD	L2	VAR	04	02	Planimetria di progetto - tav. 2/2	1:1000
PD	L2	VAR	05	01	Planimetria di raffronto tra lo stato di fatto ed il progetto - tav. 1/2	1:1000
PD	L2	VAR	05	02	Planimetria di raffronto tra lo stato di fatto ed il progetto - tav. 2/2	1:1000
PD	L2	VAR	06	01	Intersezioni a rotatoria: Planimetria di progetto con verifica dei triangoli di visibilità	1:500

PD	L2	VAR	06	02	Intersezioni a rotatoria: Planimetria di progetto con verifica dell'angolo di deviazione β	1:500
PD	L2	VAR	07	01	Planimetria di progetto con indicazione della segnaletica orizzontale e verticale e delle barriere di sicurezza - tav. 1/2	1:500
PD	L2	VAR	07	02	Planimetria di progetto con indicazione della segnaletica orizzontale e verticale e delle barriere di sicurezza - tav. 1/2	1:500
PD	L2	VAR	08	01	Planimetria di progetto con risoluzione delle interferenze idrauliche	1:2000
PD	L2	VAR	08	02	Planimetria di progetto del drenaggio di piattaforma	1:2000
PD	L2	VAR	09		Planimetrie di progetto dell'impianto di illuminazione	1:500
PD	L2	VAR	10	01	Profilo longitudinale di progetto - tav. 1/2	1:1000-1:100
PD	L2	VAR	10	02	Profilo longitudinale di progetto - tav. 2/2	1:1000-1:100
PD	L2	VAR	11	01	Intersezione a Rotatoria "R2": Profili longitudinali di progetto	1:1000-1:100
PD	L2	VAR	11	02	Intersezione a Rotatoria "R3": Profili longitudinali di progetto	1:1000-1:100
PD	L2	VAR	11	03	Intersezione a Rotatoria "R4": Profili longitudinali di progetto	1:1000-1:100
PD	L2	VAR	12		Sezioni trasversali tipo	1:100
PD	L2	VAR	13	01	Sezioni trasversali caratteristiche - tav. 1/3	1:200
PD	L2	VAR	13	02	Sezioni trasversali caratteristiche - tav. 2/3	1:200
PD	L2	VAR	13	03	Sezioni trasversali caratteristiche - tav. 3/3	1:200
PD	L2	VAR	14	01	Opere d'arte minori e particolari costruttivi	varie
PD	L2	VAR	15	01	Tombini circolari	1:500
PD	L2	VAR	15	02	Tombino scatolare 100x100 : stralcio planimetrico, piante e sezioni	Varie
PD	L2	VAR	15	03	Tombino scatolare 150x150 : stralcio planimetrico, piante e sezioni	Varie
PD	L2	VAR	15	04	Tombino scatolare 200x200 : stralcio planimetrico, pianta e sezioni	Varie
PD	L2	VAR	15	05	Tombini scatolari 500x300 : stralci planimetrici, piante e sezioni	Varie
PD	L2	VAR	15	06	Tombino scatolare 400x220 : stralcio planimetrico, piante e sezioni	Varie
					<i>Nuove fermate TPL sulla S.P. n° 11 in località Cantarana</i>	
PD	L2	TPL	01	01	Planimetria di progetto con indicazione degli impianti accessori e sezioni tipo	1:500
					<i>Intersezioni a rotatoria sulla S.P. n° 11 nel centro abitato di Fontevivo</i>	
PD	L2	ROT	01	01	Relazione tecnica	
PD	L2	ROT	01	02	Relazione illuminotecnica	
					<i>Intersezione a doppia rotatoria tra la S.P. n° 11, via strada Nuova e via Roma (R1A) e rifunzionalizzazione via strada Nuova</i>	
PD	L2	ROT	02	01	Documentazione fotografica su fotopiano	1:500
PD	L2	ROT	02	02	Planimetria di rilievo con indicazione delle interferenze con i servizi esistenti	1:500
PD	L2	ROT	02	03	Planimetria di progetto	1:500
PD	L2	ROT	02	04	Planimetria di raffronto tra lo stato di fatto ed il progetto	1:500
PD	L2	ROT	02	05	Planimetria di progetto con verifica dei campi di visibilità	
PD	L2	ROT	02	06	Planimetria di progetto della rete di raccolta delle acque meteoriche	1:500
PD	L2	ROT	02	07	Planimetria di progetto dell'impianto di illuminazione	1:500
PD	L2	ROT	02	08	Planimetria di progetto con indicazione della segnaletica orizzontale e verticale	1:500
PD	L2	ROT	02	09	1 Profilo longitudinale di progetto e sezioni tipo tav. 1/3	1:200-1:100
PD	L2	ROT	02	09	2 Profilo longitudinale di progetto e sezioni tipo tav. 2/3	1:200-1:100
PD	L2	ROT	02	09	3 Profilo longitudinale di progetto e sezioni tipo tav. 3/3	1:200-1:100
PD	L2	ROT	02	10	Opere d'arte minori e particolari costruttivi	varie
					<i>Intersezione a rotatoria tra la S.P. n° 11 e la Strada del Torchio (R1B)</i>	
PD	L2	ROT	03	01	Documentazione fotografica su fotopiano	1:500
PD	L2	ROT	03	02	Planimetria di rilievo con indicazione delle interferenza con i servizi esistenti	1:2000
PD	L2	ROT	03	03	Planimetria di progetto	1:500
PD	L2	ROT	03	04	Planimetria di raffronto tra lo stato di fatto ed il progetto	1:500
PD	L2	ROT	03	05	1 Planimetria di progetto con verifica dei campi di visibilità	

PD	L2	ROT	03	05	02	Planimetria di progetto con verifica dell'angolo di deviazione β	
PD	L2	ROT	03	06		Planimetria di progetto della rete di raccolta delle acque meteoriche	1:500
PD	L2	ROT	03	07		Planimetria di progetto dell'impianto di illuminazione	1:500
PD	L2	ROT	03	08		Planimetria di progetto con indicazione della segnaletica orizzontale e verticale	1:500
PD	L2	ROT	03	09		Profilo longitudinale di progetto e sezioni tipo	1:200-1:100
PD	L2	ROT	03	10		Sezioni trasversali caratteristiche	1:200
PD	L2	ROT	03	11		Opere d'arte minori e particolari costruttivi	varie
<i>Elaborati tecnico-economici</i>							
PD	L2	AMM	01			Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	
PD	L2	AMM	02			Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	
PD	L2	AMM	03			Elenco Prezzi	
PD	L2	AMM	03	01		Analisi nuovi prezzi	
PD	L2	AMM	04			Computo Metrico Estimativo	
PD	L2	AMM	05			Stima generale riassuntiva e quadro riepilogativo di spesa	

CODICE ELABORATO					RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA S.P. 11 - TRATTO DA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA TAV S.P. 11 - LOTTO 2		
<i>Elaborati catastali</i>							
PD	L2	PPE	01			Variante all'abitato di Fontevivo Planimetria catastale con individuazione delle aree impegnate	1:2000
PD	L2	PPE	02			Intersezioni a rotatoria sulla S.P. n° 11 nel centro abitato di Fontevivo Planimetria catastale con individuazione delle aree impegnate	1:2000
PD	L2	PPE	03			Relazione descrittiva ed Elenco Ditte	

che è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica n. 5/2017 ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004;

che nel febbraio 2013 il progetto preliminare è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i.; tale procedura si è conclusa positivamente, con l'esclusione del progetto complessivo dalla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), con Deliberazione di Giunta Regionale 168/2014;

che a seguito delle modifiche di cui sopra è stato aggiornato lo Studio di Fattibilità Ambientale, redatto ai sensi dell'art. 27 del DPR 207 del 5/10/2010 e s.m.i. ed il progetto è stato sottoposto alla procedura della Valutazione preliminare ai sensi dell'art 6 della L.R. n. 4/2018;

che la Regione Emilia Romagna ha ritenuto con lettera prot. n. 7521 del 15/03/2019 che le modifiche presentate non siano da assoggettare a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 4/2018;

DATO ATTO CHE

che dal Quadro Tecnico Economico dell'intervento la spesa risulta pari a complessivi € 5.872.000.00;

la realizzazione dei prospettati interventi comporterà l'occupazione permanente (espropriazione) di terreni censiti nel Comune di Fontevivo;

l'Amministrazione Provinciale, quale autorità competente alla realizzazione dell'opera pubblica in questione, ha provveduto a progettare gli interventi e provvederà ad affidarli ed eseguirli nonché - vista espressa statuizione di cui all'articolo 6, comma 1, del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327) ad espletare le funzioni di autorità espropriante;

l'apposizione del vincolo espropriativo si configura quale competenza espressamente attribuita dalla Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" ai comuni, atteso che il comma 1 dell'articolo 8 postula che "I vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso il Piano Operativo Comunale (P.O.C.), ovvero sua variante";

il vincolo espropriativo peraltro – come statuito dal successivo comma 2 - può essere altresì apposto attraverso l'approvazione di accordi di programma, conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, purché comportanti variante al P.O.C.: di conseguenza – risultando comunque necessario apportare variazioni allo strumento urbanistico vigente – il procedimento vede necessariamente coinvolto il Comune;

la sopra richiamata normativa regionale in linea generale prevede sostanzialmente che la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera – rispettando specifiche condizioni – possa essere altresì disposta dagli atti di apposizione del vincolo espropriativo, purché con tali atti si provveda anche all'approvazione del progetto definitivo dell'opera (come a titolo indicativo previsto dall'articolo 15, comma 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37);

l'articolo 12, comma 5, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 postula che "Nel caso in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità sia prevista dal P.S.C. ma non risulti conforme alle previsioni del P.O.C., la determinazione positiva del Consiglio Comunale sul progetto preliminare, trasmesso dall'autorità competente alla realizzazione dell'opera ovvero dal soggetto privato che chiede l'espropriazione, costituisce adozione di P.O.C. o di variante allo stesso. Il piano è approvato secondo le modalità previste dall'articolo 34 della Legge Regionale 20/2000 come integrato dall'articolo 10 della presente legge";

quella sopra delineata è la fattispecie ricorrente per i progetti in questione, prevedendo il vigente Piano Strutturale Comunale (nonché il Piano Operativo come approvato con atto del Consiglio Comunale n° 31 del 26 luglio 2017) l'allocazione della variante stradale al centro abitato di Fontevivo con connesse opere accessorie, nonché la riqualificazione della Strada Provinciale n° 11 con la realizzazione di rotatorie alle intersezioni con Strada Farnese, Strada Bianconese e la Strada per Bellena e dovendosi con la specifica variante al P.O.C. oggetto del presente atto semplicemente provvedere all'aggiornamento della puntuale localizzazione degli interventi ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo;

il comma 6 dello stesso articolo 12 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 prevede che *“Nel medesimo caso di cui al comma 5 la delibera di approvazione della variante al P.O.C. comporta altresì dichiarazione di pubblica utilità qualora l'autorità competente alla realizzazione dell'opera ovvero il soggetto privato che chiede l'espropriazione ne faccia espressa richiesta trasmettendo all'Amministrazione Comunale il progetto definitivo dell'opera, in luogo di quello preliminare ...”* ;

la Provincia, verificata la sussistenza delle necessarie condizioni normative, ha richiesto al Comune l'attivazione del procedimento unico desumibile dal combinato disposto fra i commi 5 e 6 dell'articolo 12 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 (come da nota pervenuta il 04 febbraio 2019 e protocollata al n° 1157) trasmettendo contestualmente il progetto definitivo delle opere oggetto del presente atto;

il Comune di Fontevivo, ricorrendo le condizioni di legge per procedere all'apposizione del vincolo espropriativo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ha adottato varianti specifiche al Piano Operativo Comunale all'uopo finalizzate:

- con deliberazione n° 11 approvata dal Consiglio Comunale in data 25 febbraio 2019, di adozione di variante specifica n° 1 al P.O.C., limitatamente agli aspetti che comportano l'apposizione del vincolo espropriativo in relazione alle due rotatorie previste dall'intervento “PR 06 - Raccordo Cispadana / S.P. 11 di Busseto - tratto da via dei Filagni a rotatoria TAV S.P. 11” l'una all'intersezione fra la S.P. 11 stessa e l'altra in corrispondenza dell'esistente impianto semaforico nel centro di Fontevivo, oltre a nuovo percorso ciclo-pedonale - lotto D - da realizzarsi a cura del Comune in sede propria su terreno privato di collegamento del lotto A e B con la Strada Villa di Sotto;
- con deliberazione n° 17 approvata dal Consiglio Comunale in data 18 marzo 2019, di adozione di variante specifica n° 2 al P.O.C. limitatamente agli aspetti che comportano l'apposizione del vincolo espropriativo in relazione alle rimanenti opere previste dall'intervento “PR 06 - Raccordo Cispadana / S.P. 11 di Busseto - tratto da via dei Filagni a

rotatoria TAV S.P. 11” (tangenziale di Fontevivo e due piazzole per la fermata dei mezzi pubblici in località Cantarana) nonché agli interventi “PR 06 - Raccordo Cispadana / S.P. 11 di Busseto - tratto da via Farnese a via dei Filagni” e “PR 07 - Rotatoria incrocio S.P. 11 di Busseto - Strada comunale Farnese”;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

i progetti definitivi depositati presso il Comune sono stati accompagnati da allegati indicanti le aree interessate dal vincolo sulle quali è previsto insistano le opere (pertinenze incluse) e da assoggettarsi ad espropriazione, nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali, oltre a relazioni indicanti la natura, lo scopo, e la spesa presunta dell’opera da eseguire;

la comunicazione individuale dell’avvenuta adozione di varianti specifiche al P.O.C. è stata data ai proprietari interessati (e la stessa – in quanto comprensiva di tutti gli elementi di cui agli articoli 7 ed 8 della legge 7 agosto 1990 n° 241 – ha altresì costituito avvio del procedimento per la realizzazione dell’opera di cui trattasi);

gli avvisi di avvenuta adozione delle varianti specifiche al P.O.C. sono stati pubblicati:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 79 del 20 marzo 2019 con riferimento alla variante adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 25 febbraio 2019,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 99 del 03 aprile 2019 con riferimento alla variante adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 18 marzo 2019;

analoghi avvisi sono stati pubblicati sul sito web comunale assolvendo così - come ammesso dall’articolo 56 della Legge Regionale 30 luglio 2013 n° 15 - gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana previsti dalla specifica normativa in materia di espropriazioni;

tali pubblicazioni - ai sensi dell’articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 – hanno preso luogo delle comunicazioni individuali con riferimento ad eventuali proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti;

copie delle varianti al P.O.C. e degli elaborati progettuali sono rimasti depositati presso l’Ufficio Espropri del Comune di Fontevivo fino al sessantesimo giorno successivo alle pubblicazioni degli avvisi affinché si potesse entro la scadenza del termine di deposito prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni ai sensi dell’articolo 34, comma 5, della Legge Regionale 24 marzo

2000 n° 20 come integrato dall'articolo 17, comma 3, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37, oppure a mente degli articoli 9, comma 3, e 10, comma 3, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 medesima;

sono pertanto decorsi idi eventuali osservazioni;

l'articolo 10, comma 3, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 dispone che in sede di approvazione della variante specifica al Piano Operativo Comunale venga effettuato il puntuale esame delle osservazioni presentate, con motivato pronunciamento in relazione alle medesime.

con riferimento al procedimento partecipativo attivato a seguito dell'adozione della variante specifica n° 1 al P.O.C. (effettuata con deliberazione n° 11 del 25 febbraio 2019) e con riferimento al procedimento partecipativo attivato a seguito dell'adozione della variante specifica n° 2 al P.O.C. (effettuata con deliberazione n° 17 del 18 marzo 2019) sono pervenute al Comune di Fontevivo – entro i termini assegnati per la presentazione - le seguenti osservazioni, puntualmente riscontrate nell'ambito della delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 18/11/2019 di approvazione delle varianti al POC nei termini sotto riportati:

Ditta catastale SCHIARETTI DANIELE - DELLA VALLE ROSANNA mediante comunicazione pervenuta al Comune di Fontevivo il 31 maggio 2019 (protocollo n° 5668)

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che venga ridotta l'estensione dell'area soggetta ad espropriazione, anche in considerazione delle uscite a servizio della retrostante abitazione*

CONTRODEDUZIONE: Considerata la non elevatissima potenziale utenza, si provvederà in sede di progettazione esecutiva a traslare la fermata dei mezzi pubblici verso ovest, limitando così l'estensione dell'espropriazione, la quale interesserà l'intera superficie ricompresa fra confine stradale e muro di recinzione per quanto attiene il tratto ricompreso fra l'accesso pedonale all'abitazione degli osservanti ed il margine occidentale della proprietà, mentre nel tratto intercorrente fra l'accesso carraio e quello pedonale verrà acquisita (onde garantire l'accessibilità alla fermata dei mezzi pubblici) solamente una striscia di terreno posta in fregio all'arteria viaria per una larghezza di 1,50 mt., la quale verrà mantenuta a raso, non compromettendo così la possibilità di un futuro ampliamento dell'accesso carraio

Osservazione accolta

B) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che l'area di attesa della piazzola non risulti invasiva rispetto all'ingresso pedonale alla retrostante abitazione*

CONTRODEDUZIONE: Considerato l'accoglimento dell'osservazione A) l'intervento non comporterà interferenze significative rispetto all'ingresso pedonale.

Osservazione accolta

Ditta catastale PANIZZI EFREM - PANIZZI SILVIO. mediante comunicazione pervenuta al Comune di Fontevivo il 31 maggio 2019 il 24 aprile 2019 (protocollo n° 4232)

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta effettuazione sopralluogo finalizzato a definire gli aspetti di dettaglio dell'impatto dell'espropriazione sulla proprietà e dei valori indennitari.*

CONTRODEDUZIONE: Nulla osta alla fissazione del richiesto sopralluogo, che potrà essere effettuato prima della predisposizione del progetto esecutivo.

Per quanto attiene gli elementi indennitari, potranno essere illustrati solamente i criteri di

carattere generale da applicarsi, in quanto per la prima quantificazione dell'importo stimato occorrerà attendere eventuali riscontri alla comunicazione di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 da effettuarsi (una volta dichiarata la pubblica utilità dell'opera) affinché i proprietari possano fornire elementi utili alla determinazione dell'indennità di espropriazione.

Osservazione accolta con precisazioni

Ditta catastale RAFFAINI MAURO altresì parziale proprietario (Condominio BAZZINI GINO - TAGLIAVINI PALMIRA - RAFFAINI MAURO) mediante comunicazione pervenuta al Comune di Fontevivo il 31 maggio 2019 il 25 marzo 2019 (protocollo n° 3123)

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che al progetto vengano apportate variazioni atte ad escludere espropriazioni a carico delle superfici di pertinenza degli immobili di proprietà dell'osservante*

CONTRODEDUZIONE: L'osservante è unico proprietario degli immobili censiti presso il Catasto Fabbricati alla particella 2 e parziale proprietario di quelli censiti alla particella 1.

La realizzazione della rotatoria garantirà - per quanto possibile - la traslazione dei flussi di traffico su gomma verso nord-ovest, allontanandoli così dai fabbricati di piena o parziale proprietà dell'osservante, con conseguente beneficio per i medesimi.

Esternamente all'area di sedime stradale dedicata ai mezzi a motore è prevista la realizzazione di una banchina della larghezza di 50 cm, nonché la costruzione, in corrispondenza degli edifici di cui trattasi, di un marciapiede (oggi non esistente) della larghezza di mt. 1,50 - opera anch'essa atta a valorizzare gli immobili in parola.

Come precisato nelle comunicazioni di avvio del procedimento, parte delle superfici di cui si prevede l'espropriazione già si caratterizzano quali aree di sedime stradale esistente.

In sede di progetto esecutivo si provvederà a minimizzare l'estensione dell'espropriazione, la quale risulterà di mq. 27 per quanto attiene la particella 1 e di mq. 18 riferiti alla particella 2.

Si precisa inoltre come l'ablazione di superfici ulteriori rispetto a quelle che già da tempo fungono quale sedime stradale di scorrimento risulta limitata a mq. 12 per la particella 1.

Va infine sottolineato come la rotatoria progettata presenti un raggio di curvatura ridotto, non ulteriormente comprimibile, ragione per la quale si è altresì provveduto ad introdurre una zona sormontabile.

Osservazione parzialmente accolta

B) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si paventa che l'espropriazione conseguente alla realizzazione dell'opera comporterà riduzione del valore dell'intero edificio*

CONTRODEDUZIONE: L'osservazione anticipa valutazioni attinenti agli elementi indennizzatori da affrontarsi sistematicamente dopo la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera - a seguito della correlata comunicazione di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 da effettuarsi affinché i proprietari possano fornire elementi utili alla determinazione dell'indennità di espropriazione.

Occorre però precisare che - come specificato in relazione all'osservazione A) - i flussi di traffico verranno per quanto possibile allontanati dalle abitazioni, con altresì realizzazione di un marciapiede in corrispondenza delle medesime, condizioni le quali inducono a ritenere che non si produrrà alcun deprezzamento, ma semmai una maggiore appetibilità commerciale degli immobili considerati.

Considerato inoltre come la sottrazione effettiva di terreno di pertinenza rispetto allo stato attuale risulterà modestissima, la valutazione di dettaglio da effettuarsi al fine di quantificare il giusto indennizzo dovuto non potrà prescindere neppure dagli ulteriori aspetti di favore dei quali gli immobili di proprietà dell'osservante beneficeranno in conseguenza della realizzazione dell'opera, quale l'eliminazione dell'impianto semaforico con conseguenti maggiore fluidità dei flussi veicolari e riduzione dei tempi di attesa e dunque dei rumori e delle emissioni inquinanti in prossimità delle abitazioni propinque.

Si da atto che - prefigurandosi l'esproprio parziale di bene unitario di cui all'articolo 33 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327- il valore della parte espropriata andrà determinato tenendo conto della relativa diminuzione di valore.

Si acquisiscono comunque agli atti gli elementi forniti, in previsione della quantificazione dell'importo indennitario da effettuarsi a cura dell'autorità espropriante, dispensando la proprietà dal reiterare la comunicazione degli elementi dedotti una volta dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso.

Ditta catastale AGRICOLA BORELLA S.R.L. mediante comunicazione pervenuta il 23/07/2019 (protocollo n° 7671)

Pur risultando l'osservazione tardiva in quanto pervenuta scaduto il termine ultimo a tal fine fissato ex lege, si ritiene di assumerla comunque agli atti

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Segnalazione inerente sussistenza di contratto di conduzione agraria del fondo (coltivato a prato per uso zootecnico) con "Azienda agricola Borella s.s."*

CONTRODEDUZIONE: Si prende atto.

Osservazione soddisfatta

B) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si asserisce che le due porzioni residue della particella 603 - ed in particolare quella settentrionale - verranno a qualificarsi quali reliquati incoltivabili.*

CONTRODEDUZIONE: La particella considerata attualmente si caratterizza quale lunga striscia di terreno - di forma irregolare - interclusa fra la Strada Provinciale n° 11 (ad ovest) ed il canale di Bonifica "di Fontevivo" (ad est), conformazione geometrica che già ne orienta la vocazione agronomica ad uso prettamente prativo, come peraltro correttamente riportato nell'ambito dell'osservazione n° 1.

Sulla scorta di tali considerazioni (e delle limitazioni d'utilizzo già esistenti) è da ritenersi che non ricorrano per le future porzioni residue condizioni di disagiata utilizzazione - di cui all'articolo 16, comma 11, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - tali affinché debba essere presa in considerazione l'ipotesi di estendere l'espropriazione a tutta la particella considerata.

Si da atto che - prefigurandosi l'esproprio parziale di bene unitario di cui all'articolo 33 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327- il valore della parte espropriata andrà determinato tenendo conto della diminuzione di valore patita dall'appezzamento nel suo complesso.

Si acquisiscono agli atti gli elementi forniti, in previsione della quantificazione dell'importo indennitario da effettuarsi a cura dell'autorità espropriante, dispensando la proprietà dal reiterare la comunicazione degli elementi dedotti una volta dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Osservazione parzialmente accolta

C) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta - in subordine - che siano realizzati accessi carrabili idonei per mezzi agricoli ad entrambi gli appezzamenti che si verranno a formare*

CONTRODEDUZIONE: La superficie interessata è allocata a raso rispetto il sedime di scorrimento della Strada Provinciale n° 11 "di Busseto". Il progetto prevede che vengano realizzati appositi accessi (alla preesistente arteria stradale) sia a servizio della porzione residua settentrionale che di quella meridionale del fondo che verranno a crearsi. Gli aspetti di dettaglio verranno individuati con la progettazione esecutiva nel rispetto delle prescrizioni del Codice della Strada

Osservazione accolta

Ditta catastale AZZALI DONATELLA mediante comunicazione pervenuta il 20 maggio 2019 (protocollo n° 5149)

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che l'indennità di espropriazione tenga conto che il fondo risulterà suddiviso in due parti*

CONTRODEDUZIONE: L'osservazione anticipa valutazioni attinenti gli elementi indennizzatori da affrontarsi sistematicamente dopo la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera - a seguito della correlata comunicazione di cui all'articolo 18 della

Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 da effettuarsi affinché i proprietari possano fornire elementi utili alla determinazione dell'indennità di espropriazione.

Si da atto che - prefigurandosi l'esproprio parziale di bene unitario di cui all'articolo 33 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327- il valore della parte espropriata andrà determinato tenendo conto della diminuzione di valore patita dal fondo nel suo complesso.

Si acquisiscono comunque agli atti gli elementi forniti, in previsione della quantificazione dell'importo indennitario da effettuarsi a cura dell'autorità espropriante, dispensando la proprietà dal reiterare la comunicazione degli elementi dedotti una volta dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso

- B) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesto che venga garantito l'approvvigionamento idrico e lo scolo delle acque meteoriche*

CONTRODEDUZIONE: Con la progettazione esecutiva verranno individuate soluzioni atte a garantire il ripristino del sistema irriguo e di scolo del fondo di proprietà dell'osservante

Osservazione accolta

- C) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che sia garantito un agevole accesso ai mezzi agricoli ad entrambi gli appezzamenti che si verranno a formare*

CONTRODEDUZIONE: Il progetto già prevede che vengano realizzati appositi accessi alla nuova arteria stradale sia a servizio della porzione settentrionale che di quella meridionale del fondo che verranno a crearsi. Gli aspetti di dettaglio [considerata altresì la traslazione verso est dell'accesso meridionale in accoglimento di apposita osservazione avanzata dalla proprietà di cui al successivo punto 3) in relazione a ragioni Azzali Patrizia - Grignaffini Giuseppina, ininfluyente per quanto attiene la proprietà osservante] verranno individuati con la progettazione esecutiva

Osservazione accolta

Ditta catastale AZZALI PATRIZIA - GRIGNAFFINI GIUSEPPINA mediante comunicazione pervenuta il 20 maggio 2019 (protocollo n° 5150)

- A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che la rampa di raccordo della porzione residua meridionale del fondo alla nuova arteria stradale venga traslata verso est onde ridurre la superficie agricola sottratta*

CONTRODEDUZIONE: Considerato l'accoglimento dell'osservazione di cui al successivo punto 5) in relazione a ragioni Giordani Renato, risulta possibile traslare la rampa di raccordo in corrispondenza dell'attuale lembo meridionale della particella 23, soluzione la quale permetterà fra l'altro una minore pendenza della rampa da realizzarsi.

Osservazione accolta

- B) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che le essenze da posarsi al piede meridionale della scarpata stradale vengano allocate nel rispetto della distanza minima dal nuovo confine prevista dal Codice Civile*

CONTRODEDUZIONE: Per quanto attiene il rispetto delle distanze minime dal futuro confine correlate all'effettuazione dell'intervento di piantumazione, il progetto già prevede il pieno rispetto della richiamata norma, considerata la dimensione delle essenze da posarsi.

Osservazione soddisfatta

- C) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che l'espropriazione venga estesa a tutta la porzione residua settentrionale del fondo.*

CONTRODEDUZIONE: Il progetto prevede che vengano realizzati appositi accessi alla nuova arteria stradale a servizio sia della porzione settentrionale che di quella meridionale del fondo che verranno a crearsi.

Tale soluzione permetterà fra l'altro il transito dall'una all'altra frazione - sia pure utilizzando un tratto di pubblica via - garantendo l'agevole esercizio delle operazioni di campagna con esclusione di qualsiasi situazione di interclusione.

Tenuto altresì conto che la porzione residua settentrionale del fondo delle osservanti risulterà estesa - indicativamente - quasi un ettaro, non ricorrono le condizioni di disagiata utilizzazione - di cui all'articolo 16, comma 11, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - affinché possa essere accolta richiesta di estensione alla medesima dell'espropriazione.

Osservazione respinta.

Ditta catastale FIORIMBELLI SERENELLA mediante comunicazione pervenuta il 23/05/2019 (protocollo n° 5394)

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si chiede lo stralcio dell'espropriazione della modesta superficie prevista dal piano particellare in corrispondenza di siepe di recinzione*

CONTRODEDUZIONE: La superficie considerata costituisce l'estrema propaggine sud occidentale della fascia esterna alla rotatoria di imbocco della tangenziale per i mezzi provenienti da Pontetaro.

Con la progettazione esecutiva verranno adottati accorgimenti tecnici atti ad escludere l'ablazione di terreno a carico della proprietà dell'osservante.

Osservazione accolta

Ditta catastale GIORDANI RENATO mediante comunicazione pervenuta il 30 maggio 2019 (protocollo n° 5618)

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che l'espropriazione venga estesa a tutta la porzione residua meridionale del fondo*

CONTRODEDUZIONE: Considerato che l'estensione della porzione residua meridionale del fondo dell'osservante risulterà di assai modeste dimensioni e che al fine di garantire l'esercizio delle operazioni di campagna occorrerebbe altresì provvedere alla realizzazione di appositi accessi dalla nuova arteria stradale sia a servizio alla porzione medesima che di quella settentrionale del fondo onde permettere il transito dall'una all'altra, ricorrono oggettivamente per la superficie considerata le condizioni di disagiata utilizzazione e di necessità di considerevoli lavori per disporre l'utilizzazione - di cui all'articolo 16, comma 11, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - affinché possa essere accolta la richiesta di estensione dell'espropriazione.

Osservazione accolta

Ditta catastale GUASTI FERMINO mediante comunicazione pervenuta il 03/06/2019 (protocollo n° 5725)

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si evidenzia che i terreni interessati sono condotti da un'azienda agricola locale*

CONTRODEDUZIONE: Si prende atto. All'azienda conduttrice potrà essere riconosciuta l'indennità aggiuntiva di conduzione di cui all'articolo 42 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 qualora venga verificata l'effettiva sussistenza delle condizioni soggettive e oggettive a tal fine richieste dalla norma medesima.

Osservazione soddisfatta

B) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che l'indennità di espropriazione tenga conto che il fondo - già separato in due distinti corpi dalla viabilità pubblica esistente - risulterà a seguito della realizzazione dell'opera "frantumato" in quattro porzioni, due delle quali si asserisce non saranno più coltivabili*

CONTRODEDUZIONE: L'osservazione avanzata anticipa valutazioni attinenti gli elementi indennizzatori da affrontarsi sistematicamente dopo la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera - a seguito della correlata comunicazione di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 da effettuarsi affinché i proprietari possano fornire elementi utili alla determinazione dell'indennità di espropriazione.

Si da atto che - prefigurandosi l'esproprio parziale di bene unitario di cui all'articolo 33 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327- il valore della parte espropriata andrà determinato tenendo conto della diminuzione di valore patita dal fondo nel suo complesso.

Si acquisiscono comunque agli atti gli elementi forniti, in previsione della quantificazione dell'importo indennitario da effettuarsi a cura dell'autorità espropriante, dispensando la proprietà dal reiterare la comunicazione degli elementi dedotti una volta dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso.

- C) *SINTESI OSSERVAZIONE: Viene richiesta la realizzazione di accessi alle porzioni residue della proprietà idonei al transito di mezzi agricoli*

CONTRODEDUZIONE: La porzione residua che verrà a crearsi a sud-est della realizzanda intersezione fra il nuovo asse stradale e Strada Villa di Sotto avrà accesso dalla strada comunale in prossimità della recinzione posta in corrispondenza del confine meridionale con proprietà di soggetti terzi.

L'accesso alla porzione residua nord-est invece verrà garantita dalla nuova arteria da realizzarsi.

Per quanto attiene il quadrante residuo nord occidentale, lo stesso sarà fruibile da Strada Villa di Sotto in prossimità del confine settentrionale.

I terreni retrostanti il centro aziendale invece continueranno ad avvalersi dell'accesso al medesimo dalla strada pubblica.

Con la progettazione esecutiva verranno individuate le soluzioni tecniche di dettaglio per la realizzazione degli accessi richiesti

Osservazione accolta

Ditta catastale NIGRONI GIACOMO - NIGRONI MARIA ROSA mediante comunicazione pervenuta il 03/06/2019 (protocollo n° 5726)

- A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si propone la realizzazione del tratto terminale della variante in viadotto anziché in rilevato ipotizzando fra l'altro che si potrebbe così eliminare la rotatoria con la Strada Villa di Sotto*

CONTRODEDUZIONE: L'osservazione prefigura che i costi si ridurrebbero (per effetto della mancata realizzazione delle opere in rilevato), escludendo però i costi del viadotto, computando i quali la spesa complessiva subirebbe un incremento considerevole (atteso che il tratto in viadotto ipotizzato dai ricorrenti risulterebbe lungo quantomeno 600 mt.), non sostenibile in quanto il quadro tecnico economico dell'opera non dispone di potenzialità finanziarie adeguate a riscontrare la richiesta avanzata.

Inoltre l'osservazione omette di specificare che per raccordare l'ipotizzato viadotto con Strada Villa di Sotto occorrerebbe realizzare opere comportanti ulteriori costi e l'occupazione permanente di superfici indicativamente estese quantomeno quanto la rotatoria prevista dal progetto.

Ciò considerato che la non realizzazione di tale raccordo - costituente una soluzione alternativa per il transito diretto e proveniente dal centro abitato di Fontevivo - vanificherebbe "sic et simpliciter" ogni beneficio in merito atteso in ordine alla riduzione dei tragitti e dei tempi di transito.

Osservazione respinta

- B) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta, in subordine a quella di cui al punto A), di ridurre il diametro della rotatoria di raccordo con Strada Villa di Sotto e di abbassarne la quota al fine di ridurre il consumo di suolo e l'utilizzo di inerti*

CONTRODEDUZIONE: Il diametro previsto riscontra la necessità di garantire l'agevole inserimento in rotatoria e conseguente fuoruscita ai mezzi di maggiori dimensioni, anche in funzione dei volumi di traffico previsti, come risulta dalle verifiche di capacità e dall'angolo di deflessione, condizione che un minor diametro della rotatoria non permetterebbe di soddisfare.

Osservazione respinta

- C) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta traslazione dell'allocatione del passaggio pedonale in prossimità di Strada Villa di Sotto asserendo che l'allocatione ipotizzata godrebbe di scarsa visibilità*

CONTRODEDUZIONE: Il previsto attraversamento del nuovo asse stradale (ad est di Strada Villa di Sotto) con semaforo a chiamata risulta ben visibile da tutte le direzioni di

traffico in attraversamento della rotatoria.

Osservazione respinta

- D) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si suggerisce l'utilizzo del terreno di scotico al fine di livellare le aree di depressione. Gli osservanti evidenziano la propria disponibilità a mettere a tal fine a disposizione i terreni di loro proprietà.*

CONTRODEDUZIONE: Il materiale andrà prioritariamente utilizzato per la realizzazione di interventi direttamente correlati alla realizzazione dell'opera, in primo luogo le dune fonoassorbenti. Nulla osta ad utilizzare le volumetrie eccedenti le necessità per il fine prospettato dagli osservanti, fermo restando che la definizione dei relativi dettagli operativi va necessariamente rinviata alla fase di esecuzione dell'opera ed in capo alla Direzione dei Lavori.

Osservazione accolta con precisazioni

- E) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta soluzione inerente raccolta acque in corrispondenza di fabbricato di proprietà degli osservanti*

CONTRODEDUZIONE: Il progetto prevede lo sgrondo delle acque dalla piattaforma stradale tramite sfruttamento della rete idrografica minore esistente previa laminazione, come prescritto e concordato con il Consorzio della Bonifica Parmense, nel rispetto del criterio dell'invarianza idraulica.

E' pertanto da ritenersi che il progetto già soddisfi la richiesta.

Osservazione soddisfatta

- F) *SINTESI OSSERVAZIONE: Viene richiesta la riqualificazione di Strada Villa di Sotto avvalendosi di asserite risorse per opere compensative*

CONTRODEDUZIONE: La realizzazione di eventuali interventi del genere prospettato - e le relative priorità - dovranno essere oggetto di intesa fra le Amministrazioni interessate.

Osservazione esulante il procedimento attinente all'opera considerata

- G) *SINTESI OSSERVAZIONE: Evidenziata disponibilità ad accettare l'occupazione temporanea di propri terreni per il periodo di cantierizzazione dell'opera.*

CONTRODEDUZIONE: Qualora si rendesse necessaria l'occupazione temporanea di superfici per necessità di cantiere, essa verrà effettuata nel rispetto delle disposizioni normative in materia, in particolar modo gli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.

Osservazione soddisfatta

Ditta catastale ZECCA CARLO ULISSE - ZECCA COSTANZA - NEGRI IDA mediante comunicazione pervenuta il 21 maggio 2019 (protocollo n° 5243)

- A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che l'indennizzo tenga conto della sconfigurazione dell'intero fondo e della perdita di valore arrecata sulla base di valutazioni specifiche e puntuali prescindendo dall'applicazione di criteri tabellari predefiniti.*

CONTRODEDUZIONE: L'osservazione avanzata anticipa valutazioni attinenti gli elementi indennizzatori da affrontarsi sistematicamente dopo la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera - a seguito della correlata comunicazione di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 da effettuarsi affinché i proprietari possano fornire elementi utili alla determinazione dell'indennità di espropriazione.

Si da atto comunque che - prefigurandosi l'esproprio parziale di bene unitario di cui all'articolo 33 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327- il valore della parte espropriata andrà determinato tenendo conto della diminuzione di valore patita dal fondo nel suo complesso.

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso

- B) *SINTESI OSSERVAZIONE: Ad integrazione dei concetti di carattere generale enucleati dagli osservanti - come sintetizzati nell'osservazione A) - vengono illustrati una serie di elementi di dettaglio comportanti, a giudizio degli osservanti medesimi, voci di nocumento da indennizzarsi: irrimediabile compromissione dell'unità fondiaria con*

pregiudizio per le economie di scala, compromissione dell'orditura degli appezzamenti e della viabilità aziendale con conseguente perdita di redditività, pericoli e rischi derivanti dall'attraversamento della nuova viabilità con le macchine ed attrezzature aziendali, compromissione dei vantaggi aziendali garantiti - prima della realizzazione dell'opera - dall'assenza di interferenze con la pubblica via nelle fasi di irrigazione e di raccolta.

CONTRODEDUZIONE: Anche tale osservazione anticipa valutazioni attinenti agli elementi indennizzatori, a logico completamento dell'osservazione A).

Confermato che, per le ragioni evidenziate dagli osservanti, l'indennità di espropriazione andrà commisurata alla diminuzione di valore che patirà la proprietà applicando il criterio del cosiddetto "valore differenziale", preme in merito annotare come detta stima possa essere effettuata detraendo dal valore venale che l'intero cespite aveva prima dell'esproprio il valore successivamente attribuibile alle parti non espropriate, oppure - in alternativa (e non a sommatoria) - calcolando la diminuzione di valore mediante il computo delle singole perdite, aggiungendo al valore dell'area espropriata quello delle spese e degli oneri che incidendo sulla parte residua ne riducono il valore.

Si acquisiscono comunque agli atti gli elementi forniti, in previsione della quantificazione dell'importo indennitario da effettuarsi a cura dell'autorità espropriante, dispensando la proprietà dal reiterare la comunicazione degli elementi dedotti una volta dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso

- C) *SINTESI OSSERVAZIONE: Trattandosi di opera collegata agli interventi autostradali TI.BRE. si avanza istanza affinché vengano adottati i medesimi parametri adottati per le correlate procedure espropriative.*

CONTRODEDUZIONE: I criteri parametrici adottati per gli espropri correlati alla realizzazione del raccordo autostradale (come da prassi in uso limitatamente alle grandi opere lineari realizzate da soggetti concessionari e che vedono coinvolti un elevato numero di ditte espropriate) derivano da protocolli di intesa - od atti assimilabili - stipulati altresì da soggetti istituzionali ed associazioni rappresentative.

Nel caso dell'opera oggetto di osservazione l'autorità espropriante non è un soggetto concessionario di diritto privato (evidentemente dotato di maggiore flessibilità procedurale), bensì una pubblica amministrazione - ovvero la Provincia di Parma - tenuta a rispettare i dettami della specifica normativa in materia (D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 in primis); inoltre la Provincia non ha sottoscritto alcun protocollo di intesa od atto assimilabile.

Si annota peraltro come il sistema indennitario invocato, basato sull'applicazione di parametri predefiniti, di fatto risulta assimilabile ai criteri tabellari che gli osservanti medesimi hanno in altra osservazione escluso possano applicarsi.

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso

- D) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che si prevengano problemi di ristagno o di mancato deflusso delle acque, incluse eventuali problematiche connesse alle acque risorgive*

Il progetto prevede lo sgrondo delle acque dalla piattaforma stradale tramite sfruttamento della rete idrografica minore esistente previa laminazione, come prescritto e concordato con il Consorzio della Bonifica Parmense, nel rispetto del criterio dell'invarianza idraulica.

E' pertanto da ritenersi che il progetto già soddisfi la richiesta.

Osservazione soddisfatta

Integrazione mediante comunicazione pervenuta il 16 ottobre 2019 (protocollo n° 10628)

- E) *SINTESI OSSERVAZIONE: Considerato che l'interruzione della continuità poderale con formazione di corpo separato comporta la necessità di individuare soluzioni che consentano l'accesso e l'attraversamento della nuova arteria nelle due direzioni, viene richiesta la realizzazione di apposita rotatoria ovvero di un semaforo a chiamata.*

CONTRODEDUZIONE: Pur se la porzione residua del fondo di proprietà degli

osservanti che si verrà a creare a nord-est del nuovo asse viario - separata dal corpo principale ove si trova il centro aziendale - sarà di estensione consistente (circa 17 ettari), non si giustifica in un corretto rapporto costi/benefici la realizzazione di un'opera quale una rotonda (che peraltro rallenterebbe la marcia dei veicoli con peggioramento dei livelli di fluidità del traffico e negative ricadute in termini di inquinamento atmosferico) la quale rappresenta soluzione tecnica ottimale per garantire la sicurezza delle intersezioni fra strade pubbliche, ma che risulterebbe ridondante se posta a servizio di singoli soggetti privati.

Analoghe considerazioni valgono per quanto attiene il semaforo a chiamata, anche per ragioni di uniformità di trattamento rispetto le altre proprietà analogamente sconfigurate dalla realizzazione del nuovo asse stradale, pur se oggettivamente per estensioni di tutta modestia in raffronto alle dimensioni del fondo di proprietà degli osservanti.

Osservazione respinta

- F) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta (in subordine, all'accoglimento delle opzioni di cui all'osservazione E) che - al fine di facilitare l'immissione sulla strada dagli accessi (sfalsati) alle due porzioni del fondo che si verranno a creare nonché il rientro nei medesimi dalla pubblica via - vengano realizzate lateralmente alla nuova arteria apposite corsie di ampie dimensioni, considerato che dovranno essere utilizzate anche da autotreni ed autoarticolati.*

CONTRODEDUZIONE: La vigente normativa relativa alla realizzazione di opere viarie non contempla per le arterie di tipo C ed F la realizzazione di corsie di accelerazione - soluzione la quale peraltro risulterebbe inadatta considerata la ridotta velocità dei mezzi agricoli e di servizio e che in uscita occorrerà fermarsi per riconoscere la precedenza.

In sede di progettazione esecutiva verranno individuate le soluzioni tecniche di dettaglio per la realizzazione degli accessi al fine di renderli il più agevoli possibile, con previsione di un aumento della superficie da espropriarsi - e quindi da intendersi assoggettata a vincolo espropriativo ed a dichiarazione di pubblica utilità - di mq. 140 per ciascun accesso (tre sul lato nord orientale e tre su quello sud occidentale della nuova strada)

Osservazione accolta, con precisazioni

- G) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che - al fine di favorire l'attraversamento della nuova arteria dal corpo principale a quello separato - venga realizzata corsia centrale per la svolta a sinistra.*

CONTRODEDUZIONE: Pur se il Codice della Strada prevede la possibilità di realizzare corsie della tipologia richiesta in corrispondenza di accessi privati, evidente appare come tale soluzione possa essere adottata nei casi in cui i volumi di traffico sono tali da giustificare il ricorso a soluzioni progettuali di regola riservate alla viabilità pubblica, come nel caso dell'ingresso a strutture produttive o centri commerciali o direzionali caratterizzantesi quali poli d'attrazione.

Del tutto differente si prospetta la situazione oggettiva della porzione residua del fondo degli osservanti che verrà a trovarsi a nord-est del nuovo asse viario.

Infatti, pur trattandosi di superficie di ampie dimensioni, l'efficienza delle moderne tecniche di lavorazione meccanizzate è tale da necessitare un tutto sommato ridotto numero di accessi (con conseguente ritorno) da parte di mezzi provenienti dal centro aziendale (situato nell'ambito della porzione sud occidentale), eccezion fatta per i comunque brevi periodi di raccolto, allorquando però - sovente - i mezzi che trasportano i prodotti, con particolare riguardo a quelli orticoli, non rientrano verso il centro aziendale ma provvedono a conferire/consegnare direttamente presso le strutture di trasformazione o di stoccaggio.

Per dette ragioni la realizzazione delle richieste corsie centrali risulterebbe ridondante in rapporto ai ridottissimi volumi medi di traffico prevedibili considerate le ordinarie tempistiche di lavorazione agraria applicabili.

Inoltre la presenza di tali ipotizzati spazi del tutto sottoutilizzati a centro strada rischierebbe nel tempo di ingenerare e favorire l'adozione di modalità di guida in contrasto con le normative di circolazione e determinare oggettive situazioni di pericolo.

Osservazione respinta

Ditta catastale PORCARI CLAUDIO - PORCARI MAURO - PORCARI QUIRINO mediante comunicazione pervenuta il 08 maggio 2019 (protocollo n° 4712)

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si chiede l'estensione dell'occupazione temporanea per il periodo di cantiere anche ad una porzione residuale di terreno non contemplata nella documentazione grafica trasmessa*

CONTRODEDUZIONE: Si precisa che l'individuazione delle superfici da occuparsi temporaneamente per esigenze di cantiere è puramente indicativa, considerato altresì che rispetto le medesime non è richiesta l'apposizione del vincolo espropriativo né la dichiarazione di pubblica utilità.

Qualora si rendesse effettivamente necessaria l'occupazione temporanea delle richiamate superfici per necessità di cantiere, essa verrà effettuata nel rispetto delle disposizioni normative in materia, in particolar modo gli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.

Ricorrendo tale eventualità si avrà cura di evitare la formazione di porzioni residuali.

Osservazione accolta con precisazioni

B) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che vengano adottati i medesimi criteri e valori adottati per le procedure espropriative correlate alla realizzazione del 1° lotto del Corridoio Plurimodale TI.BRE (linee guida stipulate fra Autocisa S.p.A. ed associazioni agricole).*

CONTRODEDUZIONE: L'osservazione avanzata anticipa valutazioni attinenti gli elementi indennizzatori da affrontarsi sistematicamente dopo la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera - a seguito della correlata comunicazione di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 da effettuarsi affinché i proprietari possano fornire elementi utili alla determinazione dell'indennità di espropriazione.

Occorre comunque precisare che criteri parametrici adottati per gli espropri correlati alla realizzazione del raccordo autostradale (come da prassi in uso limitatamente alle grandi opere lineari realizzate da soggetti concessionari e che vedono coinvolti un elevato numero di soggetti espropriati) derivano da protocolli di intesa - od atti assimilabili - stipulati altresì da soggetti istituzionali ed associazioni rappresentative.

Nel caso dell'opera oggetto di osservazione l'autorità espropriante non è un soggetto concessionario di diritto privato (evidentemente dotato di maggiore flessibilità procedurale), bensì una pubblica amministrazione - ovvero la Provincia di Parma - tenuta a rispettare i dettami della specifica normativa in materia (D.P.R. 05 giugno 2001 n° 327 in primis); inoltre la Provincia non ha sottoscritto alcun protocollo di intesa od atto assimilabile.

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso

C) *SINTESI OSSERVAZIONE: Gli osservanti dichiarano di condurre direttamente i terreni e di avere conseguentemente diritto alle correlate indennità aggiuntive di legge*

CONTRODEDUZIONE: Ai proprietari diretti coltivatori verrà riconosciuta l'indennità aggiuntiva di conduzione di cui all'articolo 40, comma 4, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 previa verifica circa l'effettiva sussistenza delle condizioni soggettive e oggettive a tal fine richieste dalla norma medesima.

Osservazione accolta con precisazioni

D) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si indicano modalità di pagamento dell'indennità di espropriazione richieste in caso di futura cessione volontaria dei terreni*

CONTRODEDUZIONE: Anche tale osservazione anticipa valutazioni attinenti gli elementi indennizzatori, ad integrazione dell'osservazione B).

Le modalità di pagamento verranno determinate dalla Provincia di Parma in quanto autorità espropriante nel rispetto delle disposizioni normative e procedurali in merito desumibili del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso

E) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si indicano modalità di quantificazione - con correlati indennizzi - e di pagamento richieste in relazione all'indennità di occupazione*

temporanea terreni.

CONTRODEDUZIONE: Qualora si rendesse effettivamente necessaria l'occupazione temporanea di superfici per necessità di cantiere, essa verrà effettuata nel rispetto delle disposizioni normative in materia, in particolar modo gli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.

I criteri di indennizzo e le modalità di pagamento verranno determinate dalla Provincia di Parma in quanto autorità espropriante nel rispetto della richiamata normativa.

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso

- F) *SINTESI OSSERVAZIONE: Si chiede il rimborso di somme pagate per imposte pagate in occasione dell'ultimo trasferimento ed il pagamento dei frutti pendenti*

CONTRODEDUZIONE: Il riconoscimento dei vari elementi indennitari costituisce competenza della Provincia di Parma in quanto autorità espropriante

Osservazione non attinente alla fase procedimentale in corso

- G) *SINTESI OSSERVAZIONE: Richiesta che l'esecuzione dei lavori non produca nocumento alle produzioni agricole ed alle reti idriche e di assetto idraulico, garantendo la possibilità di irrigare e lo sgrondo delle acque oltre che la possibilità di transito dei mezzi agricoli nonché il ripristino - al termine dei lavori - dello status quo ante dei terreni, delle tubazioni, dei drenaggi, dei fossi, delle strade ecc.*

CONTRODEDUZIONE: Nell'ambito della predisposizione del progetto esecutivo si avrà cura di adottare soluzioni tecniche e prescrizioni atte a garantire la regolare prosecuzione delle attività di campagna sulle superfici non oggetto di occupazione ed il ripristino delle superfici da occuparsi temporaneamente onde prevenire l'insorgenza delle problematiche segnalate, con oneri a carico dell'impresa esecutrice come da prassi

Osservazione accolta con precisazioni

Ditta catastale BRAMBILLA CARLA - CONTI SEBASTIANO - DERLINADATI MONICA (proprietà non assoggettata ad espropriazione) mediante comunicazione pervenuta il 13.06.2019 (protocollo n° 6107)

- A) *SINTESI OSSERVAZIONE: Gli osservanti, proprietari di lotto di terreno in fase di riqualificazione posto in fregio al lato orientale di Strada Nuova (S.P. n° 49) si rendono disponibili a cedere a titolo gratuito idonea fascia di terreno lungo il fronte stradale al fine di permettere il prolungamento del marciapiede la cui realizzazione è prevista nell'ambito del 2° lotto del progetto.*

CONTRODEDUZIONE: La realizzazione dell'ulteriore tratto di marciapiede prefigurato non è stata prevista in quanto al momento di prima stesura del progetto ancora non era stato avviato l'intervento di riqualificazione ad uso residenziale del lotto retrostante.

Ciò considerato, viene positivamente recepita la disponibilità degli osservanti ai fini della cessione gratuita dell'area di sedime necessaria, con previsione di valutare la sostenibilità economica dell'integrazione proposta in sede di redazione del progetto esecutivo oppure - in via subordinata - prospettandone la realizzazione al momento dell'indizione della gara d'appalto, attesa la funzione di messa in sicurezza delle utenze deboli che l'eventuale intervento migliorativo garantirebbe, senza precludere l'ipotesi di inserire l'intervento nell'ambito del programma triennale delle opere pubbliche da parte dell'Amministrazione Comunale.

Osservazione accolta con precisazioni

VISTA

la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 18/11/2019 in cui si è preso atto del parere favorevole di ARPAE e di quello di AUSL e sono stati approvati:

- le controdeduzioni di cui sopra;
- le varianti n. 1 e n. 2 al Piano Operativo Comunale

DATO ATTO CHE

- l'approvazione delle indicate varianti al P.O.C. da parte del Consiglio Comunale di Fontevivo ha comportato l'apposizione del vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere interessate;
- il Comune di Fontevivo ha provveduto – ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 - a depositare gli atti comportanti dichiarazione di pubblica utilità presso l'ufficio espropri della Provincia in quanto autorità espropriante;
- l'ufficio espropri ha provveduto all'invio ai proprietari interessati dell'apposita comunicazione (di cui al comma 2 dell'articolo 18 medesimo) di avvenuto deposito dell'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità affinché possano fornire elementi utili alla determinazione dell'indennità di espropriazione;
- decorsi i termini assegnati con tali comunicazioni l'ufficio espropri provvederà ad avviare l'iter finalizzato alla determinazione delle indennità di espropriazione provvisorie, perfezionando indi le procedure necessarie a pervenire all'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati ed alla corresponsione dei dovuti indennizzi.

CONSIDERATO INOLTRE

che ai fini della conclusione del procedimento di approvazione del progetto definitivo, la Provincia, in quanto autorità procedente, ha avviato, con lettera prot. 34899 del 21/12/2019, apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto definitivo;

che con la stessa comunicazione è stata indetta per il giorno 16/01/2020 una riunione in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, per la valutazione del progetto sopra richiamato, alla quale sono stati invitati a partecipare i seguenti enti/amministrazioni e soggetti:

- Comune di Fontevivo;
- A.U.S.L. (Servizio Igiene Pubblica);
- A.R.P.A.E – Emilia Romagna;
- Consorzio Unico per la Bonifica Parmense;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza;
- SMTP spa;
- Terna Rete Italia spa;
- Emiliambiente;
- IREN spa
- IRETI Spa;

- e-distribuzione S.p.A.;
- TELECOM;
- Lepida Spa
- ing. Filippo Viaro di Policleo srl, in qualità di tecnico incaricato;

TENUTO CONTO

degli esiti della seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 16/01/2020, di cui al Verbale allegato;

dei seguenti atti di assenso, allegati anch'essi, relativi all'intervento in oggetto:

- ARPAE: parere favorevole con nota del 24/01/2020 prot. 1744;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza: parere favorevole sotto il profilo paesaggistico e sotto il profilo archeologico con richiesta di assistenza archeologica in corso d'opera con nota del 30/01/2020 prot. 2203;
- Emiliambiente: invio preventivi per risoluzione interferenze con nota del 24/01/2020 prot. 1707;

che non sono stati formulati pareri contrari da parte degli Enti coinvolti;

che il progetto esecutivo terrà conto delle osservazioni dei privati e di quanto emerso dalla CdS;

VISTI

l'articolo 14-ter, comma 7, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., ove si prevede che l'Amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della medesima Legge n. 241/1990;

la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";

l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

DETERMINA

di approvare le risultanze della Conferenza di servizi decisoria ex articolo 14, comma 2, Legge n. 241/1990, indetta in forma semplificata e modalità asincrona, inerente il progetto "RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA

DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI: "RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 - TRATTO DA VIA FARNESE A VIA DEI FILAGNI, come da atti allegati;

di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;

di disporre che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni/Enti ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

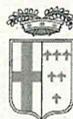
di provvedere agli adempimenti di pubblicità riferiti al seguente atto ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m., citato in premessa.

di confermare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, l'ing. Elisa Botta, funzionario tecnico dell'Amministrazione Provinciale presso il Servizio Viabilità e infrastrutture;

di dare atto che per la sottoscritta funzionaria non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art.6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012;

di attestare, ai sensi dell'articolo 147-bis del T.U.E.L, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esercitata con l'adozione del presente provvedimento.

Sottoscritta dal Responsabile
(BOTTA ELISA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

**VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI
(art. 14 legge 241/90)**

Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - 1° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI: "RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 - TRATTO DA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA TAV SP11", proposta dell'Amministrazione Provinciale di Parma.

Convocazione con comunicazione del 21/12/2019 Prot. Gen. n° 34899/2019 e contestuale trasmissione degli elaborati di progetto.

Oggi giovedì 16 gennaio 2020 presso il Palazzo "Giordani", sede operativa dell'Amministrazione Provinciale di Parma nella Sala riunioni A, è stata convocata la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di Interventi di Adeguamento della Viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "Corridoio Plurimodale Tirreno Brennero - Raccordo Autostradale tra l'Autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - Progettazione esecutiva dei lavori: "Raccordo tra la Cispadana e la SP11 - Tratto da Via dei Filagni a Rotatoria TAV SP11".

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Enti/Società convocate	Nome e Cognome
Comune di Fontevivo:	Enrico Terenziani Silvano Savioli
Consorzio di Bonifica Parmense: Terna Rete Italia SpA	Luigi Arduini Lorenzo Vitali
Emiliambiente SpA:	Nicola Bassi Natascia Lugli

Inoltre sono presenti:

I Progettisti: per *Policreo S.r.l.*. Ing. *Filippo Viaro*, geom. *Elisabetta Ricci*

il Responsabile del Procedimento: Ing. *Elisa Botta*

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati con nota Prot. Gen. n° 34899/2019:

Arpae Emilia-Romagna Sezione Provinciale di Parma:
Azienda U.S.L. Direzione Generale di Parma:
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza



SMTP
Telecom Italia Nol – Emilia e-distribuzione SpA
IRETI SpA – Gruppo IREN SpA:
Lepida SpA

Risultano pervenuti i seguenti pareri / comunicazioni:

- Arpae (Allegato 1) – prot. 456/2020
- AUSL (Allegato 2) - prot. 755/2020
- Delega Terna Rete italia (Allegato 3) – prot. 973/2020
- Richiesta documentazione su CD da parte della Soprintendenza -prot. 28/2020 (Allegato 4)
- Trasmissione a mano documentazione a Soprintendenza – prot. 290/2020 (Allegato 5)
- Risposta della Provincia ad ARPAE – prot. 825/2020 (Allegato 6)

La seduta ha inizio alle ore 10:00.

Si riportano di seguito i contenuti emersi durante la discussione:

Elisa Botta

Ricorda brevemente il lungo iter procedurale per l'approvazione del progetto definitivo e le modifiche dello stesso intervenute negli anni.

In particolare ritiene valida l'Autorizzazione paesaggistica già rilasciata dal Comune di Fontevivo allegata alla lettera di Convocazione.

Richiama i pareri pervenuti:

- Ausl: per quanto riguarda il progetto delle essenze arboree, indica l'opportunità di escludere le specie vegetali che più frequentemente possono essere causa di allergie. Ricorda la necessità di eseguire le opere relative alla pista ciclopedonale in conformità alla normativa di settore (DM 557/99). Prescrive una verifica post-operam dei livelli di rumorosità attesi presso i recettori maggiormente esposti in strada comunale Villa di Sotto. Prescrive alcuni interventi di mitigazione per le polveri e i rumori nella fase di cantiere.
- ARPAE: Richiede integrazioni in merito al computo aggiornato delle terre e rocce da scavo.

In merito alle richieste di Ausl si prevede di non inserire in progetto le specie vegetali che più frequentemente possono essere causa di allergie, di mantenere nelle somme a disposizione del QTE una spesa adeguata per la verifica post-operam dei livelli di rumorosità e di inserire nel CsA, come onere a carico dell'Impresa esecutrice, il rispetto delle prescrizioni in fase di cantiere.

In merito alla richiesta di integrazione di Arpae sono già stati inviati i documenti con nota prot. 825/2020.

Vitali Lorenzo

Comunica che l'unica interferenza con la rete TERNA risulta in un lotto stralciato dal presente progetto lungo la SP11 a nord di Fontevivo. Si riserva di inviare una nota esplicativa indicando inoltre la necessità di ottenere un parere da Terna nel caso in cui fosse riattivato il lotto stralciato.

Luigi Arduini

Richiama le prescrizioni già presentate in incontri precedenti per il tracciato della tangenziale di Fontevivo e trova conferma che sono state tutte rispettate con la collaborazione dei progettisti. Ribadisce che le vasche di laminazione previste in progetto potrebbero essere non necessarie se si avviasse la realizzazione di una cassa di espansione del canale Gaiffa in collaborazione con i Comuni. Esprime parere positivo.

Elisa Botta

Ribadisce che se la cassa di espansione del canale Gaiffa fosse avviata prima della tangenziale di Fontevivo, la Provincia sarebbe disponibile a trasferire le economie riscontrate dalla mancata



realizzazione delle vasche di laminazione per la realizzazione della cassa, previa autorizzazione di Salt spa e del MIT.

Luigi Arduini

Dichiara che non ci sono interferenze con il Consorzio per la rotatoria in centro a Fontevivo. Per la rotatoria con la strada comunale del Torchio ssi può confermare la sezione del tombino oggetto di rifacimento (cm 300 di larghezza x cm 150 di altezza)

Nicola Bassi

Dichiara che non risultano interferenze con le reti di Emiliambiente spa.

Silvano Savioli

Concorda sulla validità dell'Autorizzazione paesaggistica e non ha rilievi sul progetto. Esprime parere favorevole.

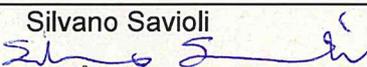
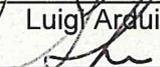
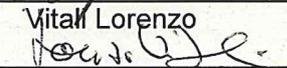
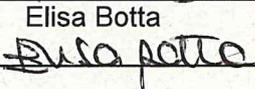
Elisa Botta

Prende atto che si resta in attesa del parere/comunicazione
- del Consorzio di Bonifica per lo scatolare inserito nel progetto della rotatoria con SC del Torchio
- di Terna spa
- eventuale della Soprintendenza per gli aspetti archeologici in seguito alla modifica progettuale
- di Arpa e a seguito dell'integrazione fornita dalla Provincia

Non risulta necessario convocare un'ulteriore riunione in modalità sincrona.

La seduta chiude alle ore 11:00.

Firmato digitalmente

Nome e Cognome
Silvano Savioli 
Nicola Bassi 
Luigi Arduini 
Vitali Lorenzo 
Elisa Botta 







**PROVINCIA
DI PARMA**

REGISTRO DI PROTOCOLLO

N° 456 del 10/01/2020 08:57

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: PEC

Classificazione: 11.16.03

Doc. Esterno n° 3101 del 10/01/2020 00:00

Documento precedente: 2019 34899

Oggetto: **PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ LOCALE NELLAPROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO 'CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO NOGAROLE ROCCA (VR) I° LOTTO, PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI - RICHIESTA DI INTEGRAZIONI**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	10/01/2020	10/01/2020	PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA
UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI	10/01/2020	10/01/2020	PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA

Provincia di Parma
Servizio Viabilità e Infrastrutture
Via Martiri della Libertà 15
43123 Parma

Trasmesso tramite PEC

Oggetto: progettazione di interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "Corridoio Plurimodale Tirreno Brennero raccordo autostradale tra l'Autostrada della Cisa e l'Autostrada del Brennero Nogarole Rocca (VR) I° lotto, progettazione definitiva dei lavori - richiesta di integrazioni

Preso atto della documentazione pervenuta con protocollo Arpae 198756 del 30/12/2019, si evidenzia quanto segue.

I progetti sono stati sottoposti a procedure di verifica (screening) conclusasi con Delibera di Giunta Regionale n. 168/2014, la stessa prevedeva di fornire una stima delle terre e rocce da scavo prodotte durante l'esecuzione dei lavori.

I progetti sono stati poi sottoposti a revisione con una procedura conclusasi nel 2017 e con l'attuale proposta, che prevede le seguenti modifiche:

1. rispetto al Progetto Preliminare, è stato stralciato l'intervento di rizezionamento della SP11, ricompreso nel Lotto 2, nel tratto a nord dell'abitato di Fontevivo, compreso tra la rotonda (R4) e la rotonda TAV nel Comune di Fontanellato; tale intervento sarà oggetto di futuri finanziamenti;

2. a fronte delle prescrizioni emerse durante l'iter approvativo dell'opera sono state definite le seguenti modifiche progettuali:

- nell'ambito del lotto 1 è stato stralciato l'intervento di rizezionamento stradale sul tratto extraurbano con giacitura est-ovest, tra la rotonda di progetto con via Bellena e l'inizio del lotto 2;

- nell'ambito del lotto 2 è stata stralciata la realizzazione della rotonda R1 e del tratto di rizezionamento compreso tra la rotonda R1 e la rotonda R2;

- realizzazione di marciapiedi lungo Strada Nuova;

- realizzazione di due bacini di laminazione per mantenere l'invarianza idraulica;

- realizzazione di una pista ciclabile in sede propria lungo la SP 11;

- realizzazione di due rotonde in corrispondenza del raccordo con Strada del Torchio ed in corrispondenza dell'incrocio tra via Roma e Strada Nuova;

Il documento di Valutazione Ambientale Preliminare evidenzia correttamente come, a seguito dell'approvazione del DPR 120/2017, non è più possibile ottemperare alla prescrizione della Delibera secondo cui "al fine di minimizzare l'utilizzo di inerti da costruzione e gli impatti derivanti dai trasporti andranno utilizzati sistemi di trattamento a calce e/o cemento dei terreni di scavo".

La nuova proposta prevede che le terre provenienti dagli scavi funzionali alla realizzazione dell'opera saranno gestite secondo quanto stabilito dal DPR 120/2017, previa verifica di conformità delle condizioni e dei requisiti previsti dall'articolo 184-bis del decreto legislativo

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

3 aprile 2006, n. 152, e dall'articolo 4 dello stesso decreto, mentre i terreni argilloso-limosi in posto, corrispondenti al piano di posa del pacchetto stradale, saranno stabilizzati a calce per uno spessore di 30 cm.

Alla luce dell'iter finora svolto non risulta possibile riscontrare i volumi stimati delle terre soggette ad escavazione e movimentazione, e sulle stime di quanto verrà sottoposto a verifica per l'utilizzo come sottoprodotto e quanto invece stabilizzato.

Pertanto si inoltra richiesta di integrazioni in merito al computo aggiornato delle terre e rocce da scavo.

A disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato
(*Matteo Olivieri*)

Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest
il Responsabile
(*Maurizio Poli*)

Documento firmato digitalmente

Rif. Arpae 198756 del 30/12/2019
Cod. Sinadoc 35964/2019



**PROVINCIA
DI PARMA**

REGISTRO DI PROTOCOLLO

N° 755 del 15/01/2020 09:08

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: PEC

Classificazione: 11.16.03

Doc. Esterno n° 2059 del 14/01/2020 00:00

Documento precedente: 2019 34899

Oggetto: **NOTA PROTOCOLLO PG0002059/2020 - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI - CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

AUSL DISTRETTO DI FIDENZA SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA

Smistamenti

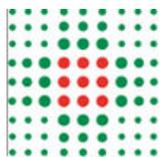
In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI	15/01/2020		PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA
SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	15/01/2020	15/01/2020	PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.html
		PG0002059_2020_frontespizio.pdf

Si trasmette la nota riportata con oggetto: Risposta a: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 14 L. 241/90 E S.M.I. - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA.
La trasmissione avviene in automatico tramite il sistema di Protocollo PICO dell'Azienda USL di Parma.

Cordiali saluti.



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0002059

DATA: 14/01/2020

OGGETTO: Risposta a: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 14 L. 241/90 E S.M.I. - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0002059_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	A1F84D123DBBC41831A7A781BDD30F3C 516C70399BB9F31A6A0F83426A77750E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Provincia Di Parma
protocollo@postacert.provincia.parma.it

OGGETTO: Risposta a: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 14 L. 241/90 E S.M.I. - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Si comunica in riferimento alla Vostra nota prot 34899 del 21.12.2019 avente per oggetto: Convocazione della conferenza dei servizi art. 14 L. 241/90 e s.m.i. – progettazione di interventi di adeguamento della viabilità locale nella provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "corridoio plurimodale Tirreno Brennero – raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa – Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) 1° lotto" – progettazione definitiva dei lavori: 1) raccordo tra la Cispadana e la SP11 – tratto da via dei Filagni a rotatoria Tav SP 11; 2)) raccordo tra la Cispadana e la SP11 – tratto da via Farnese a via dei Filagni; 3) rotatoria incrocio S.P. 11 di Busseto, strada Comunale Farnese.

Preso atto che la Conferenza dei Servizi è convocata per il giorno 16.01.2020 ore 10.00 punto 1, ore 10.45 punto 2 ed ore 11.30 punto 3, non essendo possibile per tale data assicurare la presenza di operatori dello scrivente Servizio, con la presente, visto che per tale progetto lo scrivente Servizio aveva già espresso parere favorevole relativamente alle Varianti n. 1 e n. 2 al Piano Operativo Comunale (POC) adottate dal Consiglio Comunale di Fontevivo con Delibere n. 11 del 25.02.2019 e n. 17 del 13.03.2019, valutati gli elaborati relativi al progetto di cui all'oggetto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni.

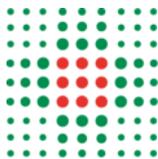
Per quanto concerne la messa a dimora di essenze arboree è opportuno escludere fra le specie vegetali autoctone quelle che più frequentemente possono essere causa di possibili allergie (es. pioppo, tiglio).

All'interno del nuovo assetto viabilistico sono inseriti anche nuovi tratti di piste ciclabili che si collegano a quelli già esistenti; relativamente al percorso ciclopedonale, si ricorda la necessità di eseguire le opere in conformità alla normativa di settore (D.M. 30.11.1999 n. 557).

Si fa inoltre presente che dovrà essere garantito il rispetto di quanto disposto dal DM 26/03/1991, allegato II p. 3 A 6 nel caso le opere prevedano incroci tra condotte fognarie e acquedottistiche.

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Relativamente alla valutazione previsionale di impatto acustico, si prende atto che nella fase post-operam, si prevede un generale miglioramento dello scenario acustico nel centro urbano di Fontevivo, in seguito della redistribuzione del traffico, dovuto alla nuova infrastruttura stradale.

Nella stessa relazione è indicato che in Strada Comunale Villa di Sotto, potrebbero verificarsi degli esuberanti dei livelli d'immissione nel periodo notturno, pertanto, ai fini cautelativi, è stata prevista una duna in terra, di lunghezza pari a 130 metri che si eleva di circa un metro sopra la sede stradale e di circa 2,3 metri sopra il profilo topografico originario.

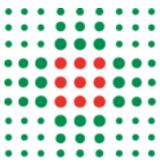
Per quanto sopra riportato si richiede una verifica post operam dei livelli di rumorosità attesi presso i recettori maggiormente esposti.

Durante la fase di cantiere al fine di limitare i disagi provocati dalle operazioni che generano polveri dovranno essere attuati i seguenti interventi di mitigazione:

- umidificazione del materiale polverulento presente nei cantieri mediante irrorazione controllata;
- realizzazione di un box di protezione con teli antipolvere, dedicato alle operazioni di carico e scarico della calce viva;
- utilizzare calce a bassa polverosità per le operazioni di stabilizzazione;
- nei tratti prospicienti a ricettori abitati prevedere la sospensione dei lavori durante le giornate ventose (con velocità del vento > 6 m/s), i lavori potranno riprendere solamente con il successivo miglioramento delle condizioni meteo-climatiche (per controllare i giorni ventosi in cantiere dovrà essere posizionato un anemometro);
- periodica pulizia, irrorazione e umidificazione delle piste di cantiere e delle eventuali superfici già asfaltate;
- limitazione della velocità dei mezzi d'opera su tutte le aree di cantiere (velocità massima 30 km/h);
- nelle operazioni di conferimento in cantiere di materiali inerti garantire l'utilizzo di mezzi pesanti con cassoni telonati per limitare ulteriormente il sollevamento e la dispersione verso le aree limitrofe di polveri e frazioni fini;
- munire i punti di innesto delle piste di cantiere sulla rete stradale pubblica di vasche o impianti di lavaggio delle ruote;
- durante le operazioni di risezionamento, in corrispondenza dei ricettori più prossimi alle aree di lavorazione, dovrà essere valutata la possibilità di adottare pannelli antipolvere mobili.

Per quanto concerne le fasi di cantiere si dovranno osservare le seguenti misure di mitigazione dei rumori:

- all'interno dei cantieri le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CE in materia d'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana;
- all'interno dei cantieri dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno;



- le attività dei cantiere devono essere eseguite nei giorni feriali nel rispetto delle fasce orarie descritte dal Regolamento Acustico Comunale;
- nelle situazioni di elevato impatto acustico, oltre i limiti previsti dalla legislazione vigente, la ditta appaltatrice dei lavori si dovrà impegnare a comunicare preventivamente ai residenti, le fasce orarie e i periodi nei quali si eseguiranno attività molto rumorose, la comunicazione deve essere inviata con congruo anticipo e dovrà essere contestualizzata con l'andamento reale delle lavorazioni.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

PEC

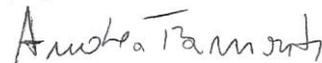
Spett. Provincia di Parma
Servizio Viabilità e Infrastrutture
Viale Martiri della Libertà, 15
43123 Parma (PR)
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Il sottoscritto ing. Andrea Tramonti, in qualità di rappresentante della soc. Terna Rete Italia S.p.A.,

DELEGA

il geom. Lorenzo Vitali, nato a Parma il 27 Giugno 1989, Impiegato Tecnico Unità Impianti Parma - Area Operativa Trasmissione di Firenze - Direzione Territoriale Nord Est della Soc. Terna Rete Italia S.p.A. – TERNA GROUP, a partecipare e rappresentare la società Terna Rete Italia S.p.A. alla conferenza dei servizi convocata per il giorno 16 gennaio 2020 alle ore 10:00 ai sensi della LR 9/99 s.m.i. e D.lgs 152/06 s.m.i. nell'ambito del progetto denominato "Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero raccordo autostradale tra l'Autostrada della Cisa-Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero-Nogarole Rocca (VR) I° Lotto"

(Ing. Andrea Tramonti)



Copia a: DTNE-FI

FI-UIPR_AT

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51 A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918



**PROVINCIA
DI PARMA**

REGISTRO DI PROTOCOLLO

N° 973 del 16/01/2020 14:41

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: PEC

Classificazione: 11.16.03

Oggetto: **DELEGA AL GEOM.LORENZO VITALI PER PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 16/01/20 PER PROGETTO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA-FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO-NOGAROLE ROCCA (VR) 1° LOTTO#24852167#**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

AOT-FIRENZE@PEC.TERNA.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI	16/01/2020	21/01/2020	SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	COMPETENZA
SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	16/01/2020	16/01/2020	PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.html



**PROVINCIA
DI PARMA**

REGISTRO DI PROTOCOLLO

N° 28 del 02/01/2020 12:30

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: PEC

Classificazione: 11.16.03

Documento precedente: 2019 34899

Oggetto: **FONTEVIVO (PR) - "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO" - RICHIESTA
DOCUMENTAZIONE IN CONSULTAZIONE#9675231#**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIOPER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	02/01/2020	07/01/2020	PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA
UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI	07/01/2020	10/01/2020	SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.txt



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma,

A

PROVINCIA DI PARMA
Serv. Viabilità e Infrastrutture
Responsabile del Procedimento
Ing. E. Botta
(protocollo@postacert.provincia.parma.it)

Prot. n.

Class. 34.43.04/910/2020

Risposta al foglio n. 34899 del 21/12/19
(ns. prot. n. 10938 del 27/12/19)

PR/BN 8

OGGETTO: Comune di FONTEVIVO (Pr) - D.Lgs. 42/2004 esmi. Parte Terza "Beni Paesaggistici" – Art. 146, 5° c.

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA.

Richiesta documentazione in consultazione.

In riferimento a vs. nota 34899 del 21/12/2019 si comunica che la scrivente non è riuscita a scaricare dal sito segnalato la documentazione di cui alla variante progettuale e per la quale è richiesto l'emissione del parere della scrivente.

Considerato inoltre che i funzionari di questa Soprintendenza non potranno presenziare alla riunione indetta per il g. 16/1/2020 nella sede indicata per improrogabili impegni già assunti, si chiede cortesemente a codesto Servizio di voler produrre gli elaborati in pdf su apposito CD utili alle valutazioni di rito.

Con l'occasione si porgono i migliori auguri di Buon Anno.

D'ordine del SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Corrado Azzollini

Il funzionario delegato
Dott.ssa Anna Còccioli Mastroviti

Responsabile del procedimento:
arch. Paola Madoni

Responsabili dell'istruttoria:
arch. Paola Madoni – funzionario architetto
dott.ssa Rita Marchi - funzionario archeologo



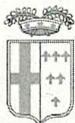
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Via Bodoni 6 – 43121 PARMA Tel. 0521212311 Fax. 0521212390

PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-pr @beniculturali.it



**PROVINCIA
DI PARMA**

Il Funzionario

Ing. Elisa Botta

Servizio Viabilità e Infrastrutture,
Trasporti Eccezionali Espropri

U.O. Progettazione e Direzione Lavori
Ponti e Manufatti Stradali

e-mail e.botta@provincia.parma.it

Viale Martiri
della Libertà n.15
43123 Parma
Tel. 0521 931532
Fax 0521 931717

www.provincia.parma.it

Parma, li 08/01/2020

Prot. n. 290

Spett.le

*Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza*

Consegna a mano

**OGGETTO: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 14 L. 241/90 E S.M.I. –
PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA
PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO
PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO – RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA
DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) -
1° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA – TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE**

Rispondendo alla Vostra richiesta Class. 34.43.04/910/2020 PR/BN 8 (rif. Scrivente
Amministrazione Prot. n. 28 del 02/01/2020), si trasmette cd-rom contenente la documentazione di cui
alla nota prot. n. 34899 del 21/12/2019, di convocazione alla Conferenza dei Servizi in oggetto.

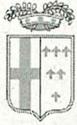
Rimanendo a disposizione, si porgono cordiali saluti.

*Il Responsabile del Procedimento
Ing. Elisa Botta*





	LUNGHEZZA	RIPORTO	RIEMPIMENTO	SCAVO	FOSSI E INVASI	SCOTICO	BONIFICA	SCARPATE	SCARPATE AIUOLE E DUNA	PAVIMENTAZIONE	DEMOLIZIONE	CEMENTATO	STABILIZZATO	BASE	BITUMI
	m	mc	mc	mc	mc	mq	(sp. 0,30) - mc	mq	mq	mq	mc	mc	mc	mc	mc
ROTATORIA R2		1.701,955		1.022,121	0,000	523,716	157,115	423,594		1.633,447	146,880	326,689	408,362	163,345	114,341
<i>Aiuola centrale</i>			543,927						572,555						
<i>Area interclusa</i>			169,836						283,060						
TRATTO 3	1.099,400	17.517,576		244,167	(60% vegetale) 3.000,000	17.383,160	7.010,400	8.816,120		11.030,900	0,000	2.206,208	2.757,760	1.103,090	772,170
<i>Fosso in sx</i>					665,680										
<i>Fosso in dx</i>					539,170										
ROTATORIA R3		831,041		55,770	318,067	592,491	177,747	490,776		1.406,707	113,771	281,341	351,677	140,671	98,469
<i>Aiuola centrale</i>			429,416		(60% vegetale) 3.000,000				572,555						
<i>Duna di mitigazione</i>	241,000		2.475,070			1.903,900			2.238,890						
TRATTO 4	409,940	12.190,638		0,000	(60% vegetale) 560,000	7.967,340	3.187,310	4.360,210		4.160,190	0,000	832,040	1.040,050	416,010	291,210
<i>Fosso in sx</i>					210,290										
<i>Fosso in dx</i>					204,550										
ROTATORIA R4		5.952,943		200,174	112,46	1.352,972	405,892	1.229,005		1.571,135	127,327	314,227	392,784	157,113	109,979
<i>Aiuola centrale</i>			372,161		(60% vegetale) 560,000				572,555						
ROTATORIA VIA ROMA			150,750						321,000						
ROTATORIA STRADA DEL TORCHIO		2.100,610		877,803		1.565,000			1.353,000						
<i>Opere d'arte</i>				9.432,855											
	1.750,340	40.294,763	4.141,161	11.832,890	5.610,217	31.288,579	10.938,464	15.319,705	5.913,616	19.802,379	387,978	3.960,506	4.950,632	1.980,229	1.386,170
		RILEVATO	RIEMPIMENTO	SCAVO	SCAVO FOSSI	RILEVATO	STABILIZZAZIONE	VEGETALE	VEGETALE	PAVIMENTAZIONE	DEMOLIZIONE	CEMENTATO	STABILIZZATO	BASE	NERI
		(A)	(B)	(C)	(D)	(E)**	(F)	(G1)	(G2)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)
		<i>DI CUI 2.006 MC PER AIUOLE CENTRALI</i>													
FABBISOGNI				SCAVI						FABBISOGNI - SCAVI					
Materiale da rilevato = (A - G x 0,3 + E - 1.904 x 0,20) = <small>(RIPORTO - VEGETALE + RIEM.P. SCOTICO)</small>		41.575,79	m ³	Materiale da rilevato =		0,00	m ³	41.575,79	m ³	-----> DA FORNIRE					
Materiale da riempimento = (B - G x 0,3 + 1.904 x 0,20) =		2.747,86	m ³	Materiale da riempimento* = (C+D*) =		13.429,10	m ³	-10.681,24	m ³	-----> A DISCARICA AUTORIZZATA					
Terreno vegetale = (G1 x 0,3 + G2 x 0,30) =		6.370,00	m ³	Terreno vegetale* = (E x 0,20 + D*) =		8.652,03	m ³	-2.282,04	m ³	-----> ECCEDEZZA DA UTILIZZARE PER LA SISTEMAZIONE DELLE AREE INTERCLUSE					
Stabilizzato= (M) =		4.950,63	m ³	Stabilizzato = (M) =		0,00	m ³	4.950,63	m ³	-----> DA FORNIRE					
Conglomerati bituminosi = (N) + (O)		3.366,40	m ³	Conglomerati bituminosi = (I)		387,98	m ³	-387,98	m ³	-----> A DISCARICA AUTORIZZATA					
Cementato = (L) =		3.960,51	m ³					3.960,51	m ³	-----> DA FORNIRE					



Prot. n. 825 del 15/01/2020

Spett.le
Arpae Emilia-Romagna
Sezione Provinciale di Parma
Viale Bottego 9 - 43121 Parma (PR)
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 14 L. 241/90 E S.M.I. – PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO – RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI:

- 1. RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 - TRATTO DA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA TAV SP11;**
- 2. RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 - TRATTO DA VIA FARNESE A VIA DEI FILAGNI;**
- 3. ROTATORIA INCROCIO S.P. 11 DI BUSSETO STRADA COMUNALE FARNESE**

In riferimento alla vostra richiesta di integrazioni pervenuta in data 10/01/2020 prot. n. 456, si trasmettono le indicazioni dei progettisti per i relativi progetti:

1. I volumi delle terre soggette ad escavazione e movimentazione sono riportati a pag. 97 della relazione generale elab. PD.L2.GNR.02, che si allega;
2. Si allega nota del progettista ing. Maurizio Ghizzoni;
3. Si allega nota del progettista ing. Giovanni Catellani.

Inoltre si comunica che sarà indicato il seguente onere a carico dell'Impresa Appaltatrice nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo: *prima dell'inizio dei lavori sarà cura dell'impresa Appaltatrice procedere, qualora lo ritenesse necessario, ad eseguire gli accertamenti analitici sui materiali di scavo, in accordo con la normativa vigente, con le esigenze del cantiere e conformemente alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni dei siti di destino. Le modalità di gestione dei materiali da scavo scelte (normativa sulle terre e rocce da scavo o normativa sui rifiuti) dovranno essere comunicate agli enti competenti (Comune, Arpae, Provincia), indicando nella stessa anche il sito o i siti di conferimento degli stessi, individuati tra quelli indicati in progetto e/o altri, anche nel caso in cui quelli ipotizzati non fossero disponibili e/o sulla base degli esiti analitici,*

tali materiali non siano compatibili con le prescrizioni autorizzative degli stessi. Nel caso in cui l'impresa volesse gestire il materiale da scavo ai sensi del DPR 120/2017 e s.m.i, ovvero come terre e rocce da scavo conferendolo in siti esterni rispetto a quello di produzione, dovrà procedere in conformità a detto decreto, trasmettendo agli enti competenti (Comune e Arpae), il piano di utilizzo degli stessi.

Si rimane a disposizione per ulteriori informazioni (ing. Elisa Botta 0521/931532).

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Elisa Botta

Elisa Botta



OGGETTO: PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI: " ROTATORIA INCROCIO S.P. 11 DI BUSSETO STRADA COMUNALE FARNESE".

BILANCIO DELLE TERRE

Come riferimento alla Convocazione della Conferenza dei Servizi per l'intervento in oggetto, ns. rif. Prot. Gen. N. 34899 del 21/12/2019, in ottemperanza a quanto richiesto da Arpae con protocollo Arpae 198756 del 30/12/2019, si riporta di seguito il computo aggiornato delle terre e rocce da scavo relativo al Progetto Definitivo "ROTATORIA ALL' INCROCIO TRA LA S.P.11 DI BUSSETO E LA S.C. FARNESE".

Rotatoria SP11	superficie da consolidare per trattamento a calce (mq)	volumi di sbancamento (scotico/sterri/fossi) (mc)	volumi di terreno da riutilizzare in cantiere (mc)	volumi di terreno da allontanare dal cantiere (mc)
A	mq	2.710,75 mc	1.020,43	1.690,32
B	mq	224,75 mc		224,75
C	mq	372,50 mc		372,5
totale	mq	3.308,00 mc	1.020,43 mc	2.287,57 mc
spessore	m			
volume	mc			

Parma, 14/01/2020

Il progettista
 Ing. Giovanni Catellani


BILANCIO DELLE TERRE

Oggetto: progettazione di interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "Corridoio Plurimodale Tirreno Brennero raccordo autostradale tra l'Autostrada della Cisa e l'Autostrada del Brennero Nogarole Rocca (VR) 1° Lotto, progettazione definitiva dei lavori.

In ottemperanza alla richiesta di integrazioni trasmessa dal Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest di Arpae, pari oggetto, a seguito invio di documentazione ad Arpae da parte della Provincia di Parma in data 30/12/2019 (protocollo Arpae 198756), si riporta il computo aggiornato delle terre e rocce da scavo relativo al Progetto Definitivo "Raccordo tra la Cispadana e la S.P.11 - Lotto 1 – tratto da via Farnese a via Filagni"

ASSE	superficie da consolidare per trattamento a calce (mq)		volumi di sbancamento (scotico/sterri/fossi) (mc)		volume di terreno da riutilizzare in cantiere (mc)		volume di terreno da allontanare dal cantiere (mc)	
A	439.15	mq	339.57	mc				
B	989.14	mq	780.53	mc				
C	160.89	mq	96.28	mc				
D	38.02	mq	183.41	mc				
E	1065.32	mq	335.47	mc				
R1	1324.22	mq	445.9	mc				
R2	899.13	mq	382.74	mc				
totale	4915.87	mq	2563.9	mc	2563.9	mc	0.00	mc
spessore	0.30	m						
volume	1474.76	mc						

Busseto, 11 gennaio 2020

Il Progettista





**PROVINCIA
DI PARMA**

REGISTRO DI PROTOCOLLO

N° 1744 del 24/01/2020 13:26

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: PEC

Classificazione: 11.16.03

Doc. Esterno n° 11773 del 24/01/2020 00:00

Oggetto: **PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ LOCALE NELLAPROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO 'CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO NOGAROLE ROCCA (VR) I° LOTTO, PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI E PARERE DI COMPETENZA**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	24/01/2020	27/01/2020	PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA
UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI	27/01/2020		SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	COMPETENZA

Provincia di Parma
Servizio Viabilità e Infrastrutture
Via Martiri della Libertà 15
43123 Parma

Trasmesso tramite PEC

Oggetto: progettazione di interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "Corridoio Plurimodale Tirreno Brennero raccordo autostradale tra l'Autostrada della Cisa e l'Autostrada del Brennero Nogarole Rocca (VR) I° lotto, progettazione definitiva dei lavori – parere di competenza

Preso atto della documentazione pervenuta con protocollo Arpae 198756 del 30/12/2019, preso atto delle integrazioni di cui al protocollo Arpae 6817 del 16/01/2020 fornite dal Proponente in seguito a specifica richiesta dell'Agenzia, si evidenzia quanto segue.

Le modifiche ai progetti risultano di modesta entità nella fasi di cantiere, del tutto ininfluenti in fase di esercizio in quanto non comportano sensibili variazioni alle pressioni esercitate dal sistema viario come risultante dalle modifiche apportate.

I bilanci delle terre e rocce da scavo presentati, costituiti da tre documenti distinti, rappresentano la base sulla quale l'Agenzia esprimerà i pareri di competenza qualora attivata nelle procedure previste dalla vigente normativa. Nel caso in cui il Proponente, in sede di Progetto Esecutivo, apportasse modifiche significative ai documenti in esame, dovrà inviare ad Arpae un aggiornamento con i bilanci definiti.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole alla progettazione in oggetto.

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato
(*Matteo Olivieri*)

Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest
il Responsabile
(*Maurizio Poli*)

Documento firmato digitalmente

Rif. Arpae 6817 del 16/01/2020
Cod. Sinadoc 35964/2019



**PROVINCIA
DI PARMA**

REGISTRO DI PROTOCOLLO

N° 2203 del 30/01/2020 11:57

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: PEC

Classificazione: 11.16.03

Doc. Esterno n° 602 del 30/01/2020 00:00

Documento precedente: 2020 290

Oggetto: **FORTEVIVO - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FORTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO - PROGETTAZIONE DEFINITIVA - PARERE#10724803#**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIOPER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	30/01/2020	30/01/2020	PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA
UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI	30/01/2020	13/02/2020	PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.html



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

30 GEN 2020

Parma.

A

PROVINCIA DI PARMA
Serv. Viabilità e Infrastrutture
Responsabile del Procedimento
Ing. E. Botta
(protocollo@postacert.provincia.parma.it)

Prot. n. 602

Class. 34.43.04/910/2020

Risposta al foglio n. 34899 del 21/12/19; 2990 del 8/1/2020
(ns. prot. n. 10938 del 27/12/19, n. 119 del 9/1/2020)

PR/BN 8

OGGETTO: Comune di FONTEVIVO (Pr) - D.Lgs. 42/2004 esmi. Parte Terza "Beni Paesaggistici" – Art. 146, 5° c.

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA. Parere.

In riferimento a vs. nota 34899 del 21/12/2019 esaminata la documentazione inviata con vs. n.290/2019 (acquisita al nostro prot. 119/2019); considerati i pareri della scrivente emessi sul precedente progetto, sia in materia paesaggistica che archeologica, con la presente, esaminata la variante progettuale presentata per assolvere alle prescrizioni dell'Ente di Bonifica, si esprime parere favorevole sotto il profilo paesaggistico.

Sotto il profilo archeologico, dal momento che i lavori interessano un territorio per il quale è già noto il rischio archeologico, non si ritiene necessaria la presentazione del fascicolo con gli esiti delle indagini archeologiche preliminari, ma si reputa necessaria l'assistenza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi qualificati, che opereranno sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.

Eventuali ritrovamenti potrebbero richiedere allargamenti, lavori di ripulitura a mano, documentazione grafica e fotografica e scavo stratigrafico.

II SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Corrado Azzollini

Responsabile del procedimento :
arch. Paola Madoni

Responsabili dell'istruttoria :
arch. Paola Madoni – funzionario architetto
dott.ssa Rita Marchi - funzionario archeologo



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311 Fax. 0521212390
PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-pr@beniculturali.it

Prot. N. 590

Fidenza, 24 gennaio 2020

Area Tecnica	Responsabile Area Tecnica	MV
Resp. Pratica	Uff. Cent. Add	NB
Redattore	Ufficio Tecnico	NL

Spett.le Amm. Provinciale di Parma
Str. ne Martiri della Libertà, 15
43123 Parma

c.a. Uff. Progettazione Infrastrutture
Ing. Elisa Botta
Ing. Giovanni Catellani

OGGETTO: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO – RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA – FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO – NOGAROLE ROCCA (VR) -1° LOTTO" PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI "RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 TRATTO DA VIA FARNESE E VIA DEI FILAGNI" E "ROTATORIA INCROCIO SP11 DI BUSSETO STRADA COMUNALE FARNESE".

Invio preventivi per la risoluzione delle interferenze con rete idrica di adduzione EMILIAMBIENTE esito CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 16/01/2020.

La presente, in riscontro alle Vs, di cui all'oggetto, a comunicare i preventivi di spesa per i singoli lavori:

- RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 TRATTO DA VIA FARNESE E VIA DEI FILAGNI per un importo di € 34.323,15 compresa IVA 10%;
- ROTATORIA INCROCIO SP11 DI BUSSETO STRADA COMUNALE FARNESE. Si conferma il preventivo inviato in data 25/05/2017 Prot. N.3671 - € 29.443,10 compresa IVA 10%.

Si specifica che:

- Gli scavi e i ripristini (bauletto di sabbia e terreno) saranno a carico dell'impresa esecutrice pertanto non sono compresi;
- Antecedentemente l'inizio dei lavori, Emiliambiente, si accorderà con l'Amministrazione Provinciale al fine di formulare e sottoscrivere gli eventuali atti di servitù necessari.

Cordiali Saluti

Il Direttore
Ing. Andrea Peschiuta



emiliAmbiente spa